

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

La scuola ha un proprio regolamento che dichiara le disposizioni comuni per consentire una vita scolastica adeguata alla pluralità dei soggetti in apprendimento e di tutte le figure facenti parte dell'ambiente scolastico, fissando le regole generali di comportamento. Le norme che lo compongono rappresentano uno strumento indispensabile per svolgere il compito formativo e didattico nei vari ambiti disciplinari con obiettività e ordine, innanzitutto per una finalità educativa tesa a rafforzare, nella chiarezza dei rispettivi ruoli, un'alleanza responsabile tra scuola, studenti e famiglie. Svolgere un'azione educativa tesa alla crescita umana e culturale dei giovani è possibile in un contesto rispettoso non solo dei bisogni formativi e cognitivi di ciascuno, ma anche delle norme che ne garantiscono una seria e serena attuazione. Tali regole, precise ed essenziali, non hanno ragioni costrittive ma di pertinenza al fine educativo perseguito.

Il presente Regolamento è conforme a quanto disposto dal D.P.R. 249/98 (modificato ed integrato dal D.P.R. 235/2007 e dal **D.P.R. 134/25**), istitutivo dello "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" ed ai singoli articoli in esso contenuti. È coerente e funzionale al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) adottato dal Consiglio di Istituto in data 13 novembre 2023.

Ne fanno parte integrante il Patto educativo di corresponsabilità, la Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti, i singoli regolamenti interni. È coerente altresì con il **DDL 1830 del 25 settembre 2024 Valditara**.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Art. 1 Contestualmente all'iscrizione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti del *Patto educativo di corresponsabilità*, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto fra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie. La verifica del regolamento sarà soggetta ad una valutazione che confluirà nella disciplina di Educazione Civica.

Art. 2 Nelle prime due settimane di attività didattica, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per le opportune attività di accoglienza dei nuovi studenti, per la presentazione e la condivisione dei regolamenti di istituto e del patto educativo di corresponsabilità.

INGRESSO-USCITA (vedi le indicazioni contenute nell'Allegato al Regolamento)

Art. 3 All'inizio dell'anno scolastico, si rendono noti alle famiglie gli orari scolastici settimanali. Al mattino l'edificio scolastico apre alle ore **7:35**; la salita alle aule non è consentita prima delle **7:55**. Alunni e docenti devono essere in classe entro le ore **8:00**; le lezioni hanno inizio alle ore **8:05**. Gli insegnanti sono tenuti a controllare che al termine della giornata scolastica

curricolare tutti gli alunni escano dall'edificio.

Art. 4 Gli studenti non possono lasciare l'aula durante le lezioni, né tra una lezione e l'altra, senza l'autorizzazione del docente dell'ora.

Art. 5 Durante l'intervallo (10.50 - 11.10) gli alunni sono affidati alla sorveglianza degli insegnanti; l'intervallo si svolge fuori dalle aule. Durante la pausa pranzo non è prevista la sorveglianza da parte degli insegnanti e gli alunni sono autorizzati a uscire dall'edificio scolastico.

Art. 6 Ogni ingresso alle lezioni in ritardo va giustificato sul Registro Online. Se lo studente arriva a scuola dopo le 8.05 **non può essere ammesso alle lezioni fino all'inizio dell'ora successiva**. Nei rientri pomeridiani gli studenti devono essere già in classe alle ore 13.55 per l'inizio delle lezioni del pomeriggio, ogni ritardo dovrà essere giustificato. Ripetuti ritardi porteranno a sanzioni disciplinari. È possibile fare richiesta di ingresso/uscita anticipata permanente per l'intero anno scolastico per massimo 15 minuti; la richiesta è da rivolgere al prof. Redaelli per il biennio e alla prof.ssa Volontà per il triennio.

Art. 7 È assolutamente vietato uscire dalla Scuola durante l'orario di lezione. Le uscite anticipate devono essere autorizzate tramite registro on line entro le ore 8.00; la richiesta è da rivolgere al prof. Redaelli per il biennio e alla prof.ssa Volontà per il triennio.

PERMESSI-ASSENZE

Art. 8 Dopo ogni assenza, lo studente è tenuto a far giustificare l'assenza sul Registro Online dal genitore, se minorenne, prima dell'inizio delle lezioni. Il docente della prima ora controlla la giustificazione sul registro di classe.

Art. 9 L'uscita improvvisa per gravi motivi è autorizzata dal Coordinatore didattico (o, in sua assenza, da un suo delegato), previo avviso telefonico al genitore che verrà a prendere lo studente o manderà persona di fiducia con autorizzazione scritta (o inviata tramite posta elettronica) e firmata dal genitore.

Art. 10 Per l'esonero temporaneo degli allievi dalle attività pratiche di Scienze motorie (a fronte di gravi problemi di salute) i genitori devono presentare formale richiesta in carta libera e allegare un certificato medico. Se, per motivi d'indisposizione, c'è la necessità di dispensa giornaliera dalla lezione di Scienze motorie, i genitori possono comunicare la richiesta tramite Registro Online al Coordinatore didattico, a patto che tale richiesta non sia continuativa, sostituendo di fatto un certificato medico.

Art. 11 La frequenza degli alunni è obbligatoria per tutte le attività didattiche previste nel PTOF e per le iniziative programmate dal Collegio dei docenti, compresi i rientri obbligatori pomeridiani, le uscite e i viaggi d'istruzione, i percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO) e le altre esperienze che fanno parte del percorso curricolare, anche fuori dal normale orario scolastico. La rinuncia alla partecipazione a dette attività (ad iscrizione avvenuta) richiederà il pagamento di una penale corrispondente al 60% del costo totale qualora non sia presentato un certificato medico.

COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

Art. 12 La scuola comunica con le famiglie tramite avvisi, inviati di norma per via telematica. Il sito <https://varese.scuolemanfredini.it/> riporta le comunicazioni più rilevanti e notizie riguardanti la vita della scuola.

Art. 13 (vedi le indicazioni contenute nell'Allegato al Regolamento). All'inizio dell'anno vengono resi noti gli orari settimanali di ricevimento. Sono previste nell'arco dell'anno scolastico anche due udienze generali aperte a tutti i genitori che si svolgeranno *on line*. I colloqui con gli insegnanti vanno richiesti tramite registro on line (sito della scuola - sezione *My school*), quelli con il Coordinatore didattico tramite la Segreteria.

ORGANI COLLEGIALI

Art. 14 Per il funzionamento degli organi collegiali il riferimento è la normativa vigente (DL 16 aprile 1994 n. 297 e DPR n. 416 del 31 maggio 1974).

Art. 15 Per ogni classe è prevista annualmente l'elezione di due rappresentanti per i genitori e due per gli studenti, che hanno il compito di raccogliere le richieste, i problemi, le proposte della classe e di presentarle al Coordinatore didattico e al Consiglio di classe.

Art. 16 Gli alunni hanno diritto a trovare spazi e momenti per affrontare eventuali problemi di classe. La convocazione delle assemblee di classe è disposta dal Coordinatore di classe su richiesta dei rappresentanti di classe degli alunni. La convocazione deve avere un preciso Ordine del giorno ed avvenire 5 giorni prima dello svolgimento della stessa. Il modello per la richiesta è disponibile in Segreteria. I rappresentanti degli studenti stenderanno il verbale dell'assemblea di classe, consegnandolo al Coordinatore didattico entro tre giorni dal suo svolgimento.

RISPETTO DELLA PERSONA, DEGLI SPAZI, DEI MATERIALI

Art. 17 Tutte le componenti della scuola sono tenute al rispetto delle persone e delle cose, pertanto devono lasciare in ordine le aule, la palestra, i laboratori e tutti i locali che utilizzano.

Art. 18 Per motivi di igiene e sicurezza, secondo la normativa vigente, è vietato fumare in tutti gli spazi interni della scuola, così come nelle pertinenze (cortile, scale esterne ecc.). Ai trasgressori verranno applicate le sanzioni previste dall'allegato al regolamento.

Art. 19 La richiesta per la somministrazione di farmaci agli alunni durante l'orario scolastico deve essere presentata in Segreteria all'atto dell'iscrizione con allegata dettagliata prescrizione medica, utilizzando l'apposita modulistica da richiedere in Segreteria. In qualsiasi altro momento dell'anno scolastico, nel caso in cui si renda necessaria una somministrazione di farmaci, la richiesta deve essere inoltrata sempre in Segreteria con le medesime modalità.

Art. 20 Ogni alunno usufruisce di un armadietto personale che potrà chiudere con un lucchetto

di sua proprietà e del quale è responsabile.

Art. 21 I guasti e le deturpazioni comportano il risarcimento dei danni da parte dei responsabili; se non saranno individuati, sarà la classe a rispondere economicamente dei danni. Nel caso in cui le aule siano condivise da più classi, tutte le classi che sono transitate saranno ritenute responsabili. Nel caso di danni all'interno dei bagni, sarà richiesto a tutti gli studenti di rispondere economicamente dei danni.

Art. 22 Né la Direzione, né l'Ente gestore rispondono di eventuali danni subiti e/o furti riguardo oggetti personali lasciati incustoditi all'interno della scuola. Analogamente non rispondono di eventuali danni riportati da auto o da motocicli parcheggiati.

Art. 23 Senza il permesso della Direzione non è consentito l'ingresso nell'Istituto a persone estranee, nonché distribuire volantini, fare collette, raccogliere firme, vendere biglietti di spettacoli, lotterie o altro.

Art. 24 Non è consentito svolgere propaganda di partiti e movimenti politici all'interno della scuola.

Art. 25 La Direzione stabilisce gli spazi che possono essere utilizzati dagli studenti per affissioni all'interno della Scuola. Le affissioni devono essere firmate da chi le ha prodotte e/o esposte. Non possono essere esposte senza il visto della Direzione.

Art. 26 Gli studenti possono affiggere avvisi e comunicati nelle classi solo con l'autorizzazione della Direzione.

UTILIZZO DEI DISPOSITIVI ELETTRONICI, TELEFONI CELLULARI, IPAD

Art. 27 I telefoni cellulari devono essere tenuti spenti durante l'attività didattica e gli intervalli del mattino. Per comunicazioni urgenti con i propri familiari è sempre obbligatorio prendere contatto con la Segreteria.

Vista la possibilità di recuperare, attraverso la connessione Internet, opportuni suggerimenti in occasioni di verifiche e compiti in classe, resta a discrezione dei docenti esigere che i cellulari e altri dispositivi siano depositati – spenti – sulla cattedra all'inizio delle prove. La violazione di detti divieti comporta sanzione disciplinare.

Ad ogni abuso o comportamento scorretto, i docenti sono autorizzati a ritirare il cellulare e consegnarlo alla Segreteria che ne informa la famiglia. Il cellulare sarà trattenuto in segreteria e potrà essere ritirato al termine della giornata scolastica, da un genitore se lo studente è minorenne oppure dall'alunno stesso se maggiorenne. In casi di reiterazione dell'infrazione si applicherà quanto stabilito dalla procedura riportata nelle tabelle allegate.

Art. 28 L' iPad è pensato come strumento didattico per un migliore approccio allo studio. Il docente è tenuto a verificare il corretto utilizzo dell'iPad da parte degli studenti. Non è consentito l'utilizzo di *app* relative a giochi, musica, film, video *on demand*, social network (Facebook, Twitter, Instagram, ...). L'iPad può essere utilizzato solo se il docente lo ritiene didatticamente necessario. Il dispositivo può essere ritirato in qualunque momento e

senza preavviso per effettuare controlli sul contenuto. La presenza di contenuti non permessi determina sanzioni disciplinari.

Art. 29 I controlli dei dispositivi elettronici sono anche finalizzati alla prevenzione e al contrasto, nonché alla tutela dei minori contro i fenomeni di cyberbullismo a scuola e per l'uso responsabile della rete, in linea con la legge 71 del 29/05/2017. A tale scopo sono previste sanzioni disciplinari nei confronti degli studenti sorpresi a tenere una condotta scorretta nell'utilizzo dei dispositivi e della rete a danno di minori.

Art.30 È assolutamente vietato all'interno della scuola, in qualunque orario, scattare fotografie, registrare video o audio, e pubblicare, senza l'autorizzazione della Direzione.

USCITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE, PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO)

Art. 31 Le uscite e i viaggi d'istruzione, i percorsi di Formazione Scuola-Lavoro e in generale tutte le proposte didattiche previste nel PTOF e le iniziative programmate dai singoli Consigli di Classe sono a tutti gli effetti parte integrante della formazione e rientrano tra le attività scolastiche obbligatorie, previa approvazione del Consiglio di Istituto.

Art. 32 La partecipazione alle uscite didattiche deve essere autorizzata preventivamente dai genitori per gli studenti minorenni. Il consenso scritto di uno dei genitori e la consegna alla scuola di tale autorizzazione è presupposto fondamentale per la partecipazione.

Art. 33 Gli studenti coinvolti nei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro sono tenuti a essere informati del Progetto elaborato dai tutor (docente referente interno e responsabile aziendale esterno). Documento di accompagnamento all'esperienza è il Patto formativo dello studente contenente il modulo di adesione che deve essere firmato dallo studente e dal genitore. Gli studenti sono tenuti a raggiungere i luoghi di lavoro in autonomia.

Art. 34 Gli studenti nel corso di dette attività devono osservare le norme di comportamento che regolano la vita scolastica quotidiana, rispettando luoghi, cose, persone e attenendosi sempre alle indicazioni dei docenti. In caso di danni provocati dagli alunni verrà richiesto alla famiglia il conseguente risarcimento.

INFRAZIONI E SANZIONI DISCIPLINARI

Art. 35 La mancata osservanza delle regole scolastiche può comportare, secondo la gravità della mancanza, sanzioni disciplinari improntate a principi di gradualità, proporzionalità e riparazione del danno, come si desume dalle Tabelle qui allegate.

Art. 36 I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e non punitive. Intendono quindi sviluppare consapevolezza e senso di responsabilità negli studenti, ripristinando rapporti corretti fra le diverse componenti scolastiche.

Art. 37 Gli studenti saranno sempre ascoltati prima dell'applicazione della sanzione.

Art. 38 Nessuna infrazione connessa al comportamento può influenzare la valutazione del profitto, ma potrà ricadere sul voto di condotta anche ai fini della promozione.

Art. 39 Sanzioni e provvedimenti sono adottati dal Consiglio di classe. La competenza è del Consiglio di Istituto nei casi più gravi, quando si superino i 15 giorni di allontanamento dalla scuola o lo studente venga escluso dagli scrutini finali o non ammesso all'Esame di stato.

Art. 40 Uno studente o la sua famiglia possono fare ricorso contro le sanzioni entro 5 giorni all'Organo di Garanzia interno. L'Organo di Garanzia interno, composto dal Coordinatore didattico, da un docente, da un rappresentante degli studenti e da un rappresentante dei genitori designati dal Consiglio di Istituto, è deputato a decidere in merito all'applicazione del presente Regolamento. L'Organo di Garanzia resta in carica per due anni scolastici.

Art. 41 Contro le violazioni del Regolamento di Istituto è prevista la possibilità di reclamo dinanzi all'Organo di garanzia regionale.

ALLEGATO 1 AL REGOLAMENTO
UTILIZZO LABORATORI ARTISTICI

Accesso al Laboratorio:

Art. 1 L'ingresso nei Laboratori di Grafica e/o Architettura, di Discipline Grafiche e Pittoriche e Plastiche Scultoree è consentito solo nelle ore di lezione. Qualsiasi altro ingresso deve essere prenotato per tempo ed autorizzato dal Coordinatore didattico e deve comunque prevedere la presenza di un docente o di una persona autorizzata. La presenza non autorizzata sarà soggetta a nota disciplinare con conseguente ricaduta sul voto di condotta.

Art. 2 All'interno dei Laboratori di Grafica e/o Architettura è vietato consumare cibi o bevande.

Art. 3 Qualora vi fosse qualche computer, stampante o dispositivo *hardware* (*mouse*, tastiera, cavo, tavoletta grafica...) non funzionante, è necessario dare segnalazione immediata al responsabile di laboratorio o all'insegnante accompagnatore tramite l'apposito registro presente in aula.

Art. 4 Gli studenti sono responsabili del mantenimento in buone condizioni della propria postazione ed attrezzatura. In caso di danneggiamento volontario o accidentale del materiale, lo studente responsabile sarà tenuto a risarcire il costo del danno. Se un dispositivo o strumento dovesse sparire senza un responsabile chiaro, tutti gli studenti assegnati a quella postazione dovranno dividere equamente la spesa per la sostituzione.

Utilizzo delle postazioni:

Art. 5 Ad ogni studente viene assegnato un *computer* specifico; lo studente stesso è responsabile della postazione di lavoro e del controllo del corretto funzionamento dei dispositivi; nel caso in cui un dispositivo di qualsiasi tipo (pc, *mouse*, tastiera, cavi, tavoletta grafica...) dovesse risultare danneggiato, malfunzionante o non dovesse essere più presente, lo studente dovrà provvedere al pagamento di una quota per la riparazione o la sostituzione dello stesso. Ogni studente è responsabile di caricare la tastiera e il *mouse* ogni volta che è necessario.

Art. 6 È severamente vietato scollegare i cavi di tastiera, *monitor*, *mouse*, rete, alimentazione e/o spostare impropriamente gli strumenti dei laboratori.

Art. 7 Nei Laboratori di Grafica e/o Architettura ogni postazione di lavoro sarà equipaggiata con: un computer numerato, una tastiera numerata, un mouse numerato, una tavoletta grafica numerata, una penna grafica numerata, un cavo di ricarica numerato.

Art. 8 Cuffie, microfoni e altri devices devono essere utilizzati solo quando espressamente richiesto dal docente. È vietato qualsiasi uso improprio o non necessario degli stessi.

Art. 9 È assolutamente vietato toccare l'armadietto contenente il concentratore di rete.

Art. 10 Nell'uso della stampante si invita a non sprecare inchiostro e carta. Il materiale stampato deve essere verificato dal docente e deve essere di natura didattica e non per uso privato. La stampa di fotografie, diapositive o presentazioni grafiche deve essere evitata.

Art. 11 Ogni utente è responsabile delle risorse utilizzate dal proprio account e dalle precauzioni per garantire la sicurezza. I file devono essere mantenuti in ordine in cartelle specifiche. Per la perdita o cancellazione dei propri dati la responsabilità è personale. È sconsigliato inserire nel computer account personali (posta, servizi online...). Eseguire sempre il logout dai profili personali utilizzati al termine della sessione di lavoro.

Art. 12 È vietato installare, rimuovere o copiare programmi di alcun tipo. Lo stesso divieto vale per l'utilizzo di qualsiasi prodotto protetto dalla normativa sulla tutela del *copyright* (musica, video, immagini...).

Art. 13 La navigazione in *Internet* è consentita solo se espressamente autorizzata dall'insegnante ed è finalizzata alle richieste dell'insegnante responsabile del Laboratorio. È vietato il *download* di qualsiasi tipo di file se non espressamente richiesto dal docente.

Art. 14 È vietato utilizzare Internet per accedere a siti vietati ai minori o che offendano la morale, il buon gusto e i principi della Scuola.

Art. 15 È vietato l'utilizzo di giochi di qualsiasi tipo, in locale o in rete.

Art. 16 In nessun caso gli alunni possono prendere iniziativa qualora si verificasse la necessità di eseguire delle azioni sui pc (richieste di installazioni, di autorizzazioni...) che ne potrebbero compromettere il funzionamento totale o parziale.

Art. 17 Sul *desktop* di ciascun computer saranno presenti esclusivamente tre cartelle, ciascuna con il nome di uno studente. Tutto il materiale dovrà essere organizzato all'interno di queste cartelle. Qualsiasi file o documento trovato nella cartella "Download" o al di fuori delle cartelle nominative sarà eliminato senza preavviso.

Uscita dal laboratorio:

Art. 18 Al termine della lezione le postazioni devono essere lasciate in ordine: le sedie devono essere avvicinate alle postazioni, le postazioni devono essere liberate da eventuali penne, libri, appunti, quaderni e i *computer* devono essere spenti e portati su *off* anche *mouse* e tastiere.

Art. 19 Eventuali danni devono essere segnalati immediatamente al responsabile di laboratorio.

Art. 20 Il responsabile di laboratorio o il docente accompagnatore non è responsabile di oggetti di valore (portafogli, occhiali, cellulari, gioielli, libri, ecc.) non espressamente consegnati alla sua cura.

Art. 21 Al termine della lezione l'insegnante è l'ultimo a lasciare il laboratorio, controllando che tutto sia in ordine.

Per qualsiasi situazione non descritta nel seguente regolamento si fa riferimento al regolamento di istituto.

ALLEGATO 2 AL REGOLAMENTO

UTILIZZO DEL LABORATORIO DI INFORMATICA

Accesso al Laboratorio:

Art. 1 L'ingresso nel Laboratorio è consentito solo nelle ore di Informatica. Qualsiasi altro ingresso deve essere prenotato per tempo ed autorizzato dal Coordinatore e deve comunque prevedere la presenza di un docente o di una persona autorizzata.

Art. 2 All'interno del laboratorio è vietato consumare cibi o bevande.

Art. 3 All'ingresso in laboratorio ogni studente dovrà occupare la postazione il cui numero corrisponde al suo numero sul registro di classe. L'alunno sarà responsabile della postazione.

Art. 4 Qualora vi fosse qualche computer o dispositivo hardware (mouse, tastiera, cuffie...) non funzionante, è necessario dare segnalazione immediata al responsabile di laboratorio o all'insegnante accompagnatore. Gli studenti sono responsabili del mantenimento in buone condizioni della propria postazione ed attrezzatura. In caso di danneggiamento volontario o accidentale del materiale, lo studente responsabile sarà tenuto a risarcire il costo del danno. Se un dispositivo o strumento dovesse risultare danneggiato o assente senza un responsabile chiaro, tutti gli studenti assegnati a quella postazione dovranno dividere equamente la spesa per la sostituzione. Utilizzo delle postazioni:

Art. 5 Non è consentito agli studenti prelevare hardware o altro materiale dagli armadi, se non esplicitamente permesso dall'insegnante responsabile del Laboratorio.

Art. 6 È severamente vietato scollegare i cavi di tastiera, monitor, mouse, rete, alimentazione.

Art. 7 Cuffie, microfoni e altri devices devono essere utilizzati solo quando espressamente richiesto dal docente. È vietato qualsiasi uso improprio o non necessario degli stessi.

Art. 8 È assolutamente vietato toccare l'armadietto contenente il concentratore di rete.

Art. 9 Ogni utente è responsabile delle risorse utilizzate dal proprio account e dalle precauzioni per garantire la sicurezza. I file devono essere mantenuti in ordine in cartelle specifiche. Per la perdita o cancellazione dei propri dati la responsabilità è personale. È sconsigliato inserire nel computer account personali (posta, servizi online...). Eseguire sempre il logout dai profili personali utilizzati al termine della sessione di lavoro.

Art. 10 È vietato installare, rimuovere o copiare programmi di alcun tipo. Lo stesso divieto vale per l'utilizzo di qualsiasi prodotto protetto dalla normativa sulla tutela del copyright (musica, video, immagini...).

Art. 11 La navigazione in Internet è consentita solo se espressamente autorizzata dall'insegnante ed è finalizzata alle richieste dell'insegnante responsabile del Laboratorio. È vietato il download di qualsiasi tipo di file se non espressamente richiesto dal docente.

Art. 12 È vietato utilizzare Internet per accedere a siti vietati ai minori o che offendano la morale, il buon gusto e i principi della Scuola.

Art. 13 È vietato l'utilizzo di giochi di qualsiasi tipo, in locale o in rete.

Art. 14 In nessun caso gli alunni possono prendere iniziativa qualora si verificasse la necessità di eseguire delle azioni sui pc (richieste di installazioni, di autorizzazioni...) che ne

potrebbero compromettere il funzionamento totale o parziale.

Art. 15 È vietato modificare le impostazioni e la configurazione dei computer, quali screen saver, video, tastiera e mouse, desktop (sfondo, icone e task bar).

Uscita dal laboratorio:

Art. 16 Al termine della lezione i computer devono essere spenti, salvo diversa indicazione dell'insegnante.

Art. 17 Al termine della lezione le postazioni devono essere lasciate in ordine: le sedie avvicinate alle postazioni, le postazioni liberate da eventuali penne, libri, appunti, quaderni, ecc.

Art. 18 Eventuali danni devono essere segnalati immediatamente al responsabile di laboratorio.

Art. 19 Il responsabile di laboratorio o il docente accompagnatore non è responsabile di oggetti di valore (portafogli, occhiali, cellulari, gioielli, libri, ecc.) lasciati nel laboratorio.

Art. 20 Al termine della lezione l'insegnante è l'ultimo a lasciare il laboratorio, controllando che tutto sia in ordine.

Per qualsiasi situazione non descritta nel seguente regolamento si fa riferimento al regolamento di istituto.

ALLEGATO 3 AL REGOLAMENTO

UTILIZZO DELLA PALESTRA

Art. 1 Per partecipare alla lezione è necessario che l'alunno abbia un abbigliamento adeguato all'attività fisica e scarpe da ginnastica pulite. Sarà concesso un tempo adeguato prima e dopo la lezione per cambiarsi negli spogliatoi.

È vietato indossare braccialetti, collanine e orecchini

Art. 2 Al termine della lezione lo spogliatoio deve essere lasciato in ordine. Eventuali danni devono essere segnalati immediatamente al docente.

Art. 3 In caso di danneggiamento volontario o accidentale, degli spazi e del materiale, lo studente responsabile sarà tenuto a risarcire il costo del danno. Se il danneggiamento dovesse risultare senza un responsabile chiaro, tutti gli studenti presenti dovranno dividere equamente la spesa di riparazione

Art. 4 Lo studente è tenuto a depositare gli oggetti di valore nel proprio armadietto chiuso con il lucchetto. La scuola non risponde di eventuali furti o smarrimenti.

Art. 5 È considerato esonerato dalla lezione pratica solo chi è in possesso di certificato medico, giustificazione di un genitore (tramite contatto diretto con l'insegnante nella sezione messaggi del registro online) o evidente stato di malessere.

Art. 6 È vietato consumare cibi e bevande, ad esclusione dell'acqua, all'interno della palestra.

VADEMECUM e REGOLE per l'utilizzo delle piattaforme e strumenti per la didattica a distanza

La Scuole Manfredini SB Srl ha attivato strumenti di Didattica Digitale Integrata e intende fornire indicazioni e regole di comportamento atte a strutturare un lavoro comune ben organizzato tra Studenti e Docenti.

Art. 1. Modalità di utilizzo e di buon comportamento

Le procedure per accedere alle risorse digitali vengono indicate tramite comunicazione personale agli interessati, che vengono forniti di credenziali di accesso alle piattaforme o agli strumenti utilizzati.

Poiché i servizi digitali sono uno dei mezzi di comunicazione tra Docente e Studente, sarà dovere di ciascun:

- accedere con la frequenza richiesta;
- durante una videoconferenza partecipare seguendo le indicazioni del docente riguardanti l'utilizzo della webcam e del microfono;
- utilizzare il PC, le piattaforme e le applicazioni in modo da mostrare considerazione e rispetto per gli altri Studenti e i Docenti.

Art. 2. Strumenti e piattaforme

La Scuole Manfredini SB SRL utilizza i seguenti strumenti per la DDI:

- Scuola Online – Soluzioni Registro elettronico
- Google Workspace for Education Attività didattica

Art. 3. Netiquette

Per poter meglio tutelare gli studenti e i docenti nello svolgimento della propria attività di didattica e formazione, si riportano alcune buone pratiche da adottare e seguire:

- utilizzare sistemi operativi e antivirus aggiornati;
- utilizzare reti e wifi sicuri con credenziali di accesso;
- modificare le password di accesso e le credenziali personali per le diverse piattaforme;
- evitare di lavorare e salvare documenti in locale (sul proprio dispositivo), prediligendo come alternativa un cloud storage (es. google drive).
- è possibile limitare la diffusione e/o la condivisione di materiale di lavoro adottando misure di gestione e "blocco" di download previste dalle piattaforme.

Art 4. Obblighi

Le parti si impegnano:

- a non divulgare ad altre persone le procedure per l'utilizzo degli strumenti digitali in uso;
- a comunicare immediatamente malfunzionamenti degli strumenti digitali;
- a non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo delle piattaforme o delle applicazioni a cui accede;
- a non diffondere eventuali informazioni riservate di cui venisse a conoscenza,

relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio;

- ad utilizzare i servizi offerti solo ad uso esclusivo per le attività didattiche della scuola. chiunque sia connesso alla rete della scuola, sia docenti che alunni, sia a conoscenza del fatto che la scuola stessa si riserva di monitorare quanto accade nella propria rete potendo, dunque, chiedere accesso ai fornitori dei servizi (es. Google) al fine di verificare eventuali attività in merito alla loro liceità.
- lo Studente e la sua famiglia si assumono la piena responsabilità di tutti i dati inoltrati dallo Studente stesso, creati e gestiti attraverso le piattaforme e le applicazioni;
- durante la lezione in videoconferenza, è vietato registrare video dei partecipanti senza i rispettivi permessi;
- ad osservare il presente regolamento.

In situazioni eccezionali, il docente può registrare la lezione o le attività svolte; se nel video compaiono gli studenti, le registrazioni dovranno essere cancellate dalle piattaforme, dai supporti personali e anche dagli ambienti cloud di lavoro al termine dell'anno scolastico, non oltre il 30 giugno dell'anno scolastico in corso. I genitori che non volessero prestare il consenso alla registrazione della lezione per tutela dell'immagine del minore possono, in accordo con il docente, disattivare la videocamera per tutta la durata della registrazione.

Art. 5. Limiti di responsabilità

- La Scuole Manfredini SB Srl non risponde di eventuali disservizi o malfunzionamenti delle piattaforme utilizzate.
- Tutti i documenti prodotti dai docenti (ad es. slide, testi, video lezioni, lezioni in diretta, ecc..) saranno inviati o condivisi all'interno o tramite le citate piattaforme predisposte dall'Ente.

Pertanto,

- l'uso improprio del materiale suddetto e/o in violazione del presente Regolamento, del Regolamento d'Istituto e/o della normativa vigente in materia di tutela della privacy
- e/o la pubblicazione dei materiali suddetti su altri siti o la loro diffusione tramite qualsiasi canale diverso da quelli indicati in precedenza, farà insorgere in capo all'autore di tali condotte e al tutore legale responsabilità civili e/o penali a seconda della tipologia di comportamento posto in essere nel caso specifico. Conseguentemente, nessuna responsabilità sarà attribuibile all'Ente stesso.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Licei Manfredini

a.s. 2025-26

Visto il D.M. n. 5843 /A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”; visti i D. P. R. n. 249 del 24/6/1998, D.P.R. 235 del 21/11/2007 e D.P.R. 134 del 8/8/2025 “Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”;

visto il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”;

visto il D. M. n.30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;

si stipula con la famiglia dell’alunno il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale

LA SCUOLA, che è luogo di formazione e di educazione attraverso lo studio e che persegue tale finalità attraverso:

1. il rapporto educativo docente-alunno, il rispetto reciproco e il lavoro didattico che coinvolge l’allievo per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento
2. il rapporto scuola famiglia in modo da garantire la continuità educativa

SI IMPEGNA

1. A offrire un’informazione puntuale sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
2. A portare a conoscenza degli studenti e delle famiglie le metodologie educative e didattiche individuate dal Consiglio di Classe e dal Collegio docenti.
3. A garantire una valutazione trasparente e tempestiva che ponga in evidenza i punti di forza e di debolezza dell’alunno e lo metta in condizione di migliorare il proprio rendimento.
4. A porre in essere iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio anche mediante la creazione di percorsi formativi individualizzati messi a punto dal Consiglio di Classe.
5. A collaborare per affrontare episodi riconducibili al bullismo e al cyberbullismo, oltre a situazioni di uso o abuso di alcol o di sostanze stupefacenti, nonché di altre forme di dipendenza.
6. Ad assicurare un ambiente salubre e rispettoso delle norme vigenti.
7. Ad educare gli alunni secondo gli elementi imprescindibili indicati nel PTOF.

L’ALUNNO SI IMPEGNA

1. A frequentare regolarmente le lezioni e ad assumere la responsabilità personale di assolvere gli impegni di studio.
2. Ad avere nei confronti del Capo d'Istituto, dei Docenti, del personale tutto della scuola e dei propri compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiede a se stesso.
3. Ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto.
4. Ad utilizzare correttamente le strutture, gli arredi ed i sussidi didattici e a comportarsi, nella vita scolastica, in modo da non arrecare danno al patrimonio della Scuola.
5. A tenere un comportamento corretto e responsabile durante le gite scolastiche e le visite di istruzione.
6. A rendere accogliente l’ambiente scolastico ed averne cura in particolare partecipando alla

raccolta differenziata e tenendo pulito il proprio banco.

7. Ad avere sempre la cartelletta con diario e libretto Scuola-Famiglia che dovrà sottoporre quotidianamente alla visione dei genitori. L'alunno avrà cura di mettere in tale cartelletta gli avvisi e le verifiche distribuite a scuola.
8. A non usare in modo improprio e lesivo dell'immagine, dell'operato e delle persone delle Scuole Mons. E. Manfredini, Blog, Social Network e altri mezzi di comunicazione.

LA FAMIGLIA nella consapevolezza che solo un corretto rapporto Scuola-Famiglia costituisce il presupposto e la condizione per una crescita armonica del ragazzo

SI IMPEGNA

1. A condividere il progetto educativo della Scuola, oltre che attraverso la lettura del PTOF, anche mediante la partecipazione agli incontri su temi educativi o culturali organizzati dalla Scuola e alla festa di fine anno.
2. A seguire l'esperienza scolastica del figlio sia sotto l'aspetto didattico che educativo.
3. A leggere attentamente le circolari scritte e consegnate attraverso i figli o per via telematica.
4. A usare dei colloqui settimanali o di quelli generali per un cordiale dialogo con gli insegnanti prima di interloquire direttamente con il Coordinatore Didattico.
5. A partecipare agli Organi Collegiali.
6. A prendere atto che la scuola non risponde degli oggetti portati dall'alunno all'interno dell'Istituto, del loro smarrimento o dei danni ad essi provocati.
7. A collaborare in caso di danni arrecati dal proprio figlio agli ambienti e/o alle attrezzature scolastiche, a ripristinare le condizioni originarie anche mediante risarcimento in denaro.
8. A collaborare per affrontare episodi riconducibili al bullismo e al cyberbullismo, oltre a situazioni di uso o abuso di alcol o di sostanze stupefacenti, nonché di altre forme di dipendenza.
9. A non pubblicare su Blog, social networks ed altri mezzi di comunicazione, immagini, testi, documenti riferibili alle Scuole Manfredini e/o a non esprimere commenti o opinioni lesivi dell'immagine e dell'operato delle Scuole "Mons. E. Manfredini" e delle persone che vi lavorano.
10. A concordare con la Scuola le modalità di ritiro dei propri figli al termine delle lezioni nel rispetto delle normative vigenti.

N.B. Il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) e il Regolamento della Scuola sono scaricabili dal sito: www.scuolemanfredini.it nella pagina della Scuola Secondaria di II grado.

Approvato dal Collegio docenti del 14 maggio 2026

Tabelle infrazioni e sanzioni disciplinari

SANZIONI DIVERSE DALL'ALLONTANAMENTO TEMPORANEO DALLE LEZIONI

(Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola
 secondari, art. 4 comma 1 D.P.R. 249/98 modificato dal
 D.P.R. 235/07 e dal D.P.R. 134/25)

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
Assenze ingiustificate; assenze "strategiche"; assenze collettive; ritardi.	● Richiamo verbale ● Colloquio con i genitori e lo studente	● Docente o docenti interessati ● Coordinatore di classe
Ritardi al rientro dall'intervallo; sosta all'esterno dell'aula durante il cambio dell'ora; assenza prolungata dalla classe quando si usufruisce del permesso di andare in bagno.	● Richiamo verbale ● Colloquio con i genitori e lo studente ● Annotazione scritta sul Registro online	● Docente o docenti interessati ● Coordinatore di classe
Indifferenza o rifiuto nei confronti delle attività svolte in classe; trascuratezza e mancanza di rispetto del materiale proprio ed altrui.	● Richiamo verbale ● Colloquio con i genitori e lo studente ● Annotazione scritta sul Registro online	● Docente o docenti interessati ● Coordinatore di classe
Interventi inopportuni durante le lezioni; disturbo durante le lezioni.	● Richiamo verbale ● Colloquio con i genitori e lo studente ● Annotazione scritta sul Registro online	● Docente o docenti interessati ● Coordinatore di classe
Atteggiamenti inadeguati all'ambiente scolastico e abbigliamento non consono all'ambiente di studio. Consumo di cibi e/o bevande nel corso delle attività didattiche; uso di gomma da masticare.	● Richiamo verbale ● Colloquio con i genitori e lo studente ● Annotazione scritta sul Registro online	● Docente o docenti interessati ● Coordinatore di classe

Violazioni delle norme da rispettare nei laboratori, in palestra, negli spazi attrezzati, per le quali si rimanda ai regolamenti specifici.	● Richiamo verbale ● Colloquio con i genitori e lo studente ● Annotazione scritta sul Registro online	● Docente o docenti interessati ● Coordinatore di classe
Mancata giustificazione dell'assenza durante il rientro pomeridiano.	● Chiamata alla famiglia ● Annotazione scritta sul Registro online	● Docente o docenti interessati ● Coordinatore di classe
Utilizzo dei telefoni cellulari ed altri dispositivi elettronici non autorizzati.	● Ritiro del <i>device</i> e consegna in Segreteria ● Dopo 3 ritiri Annotazione scritta sul Registro online	● Docente o docenti interessati ● Coordinatore di classe
Uscita non autorizzata dall'edificio scolastico.	● Annotazione scritta sul Registro online. ● Esclusione dai viaggi d'istruzione o dalle attività didattiche fuori aula.	● Consiglio di Classe (convocato dal Coordinatore didattico su segnalazione del docente interessato)
Mancanza di mantenimento della pulizia e dell'ordine dell'ambiente: sporcare e abbandonare rifiuti di qualsiasi genere all'interno delle aule, nell'edificio scolastico, nelle aree esterne di pertinenza della Scuola.	● Richiamo verbale ● Colloquio con i genitori e lo studente ● Annotazione scritta sul Registro online	● Docente o docenti interessati ● Coordinatore di classe
Uscita non autorizzata dall'edificio scolastico.	● Annotazione scritta sul Registro online. ● Esclusione dai viaggi d'istruzione o dalle attività didattiche fuori aula.	● Consiglio di Classe (convocato dal Coordinatore didattico su segnalazione del docente interessato)

**SANZIONI CHE COMPORTANO L'ALLONTANAMENTO TEMPORANEO DELLO STUDENTE DALLE
LEZIONI PER UN PERIODO NON SUPERIORE A 2 GIORNI**

(Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola
secondari, art. 4 comma 1 D.P.R. 249/98 modificato dal
D.P.R. 235/07 e dal D.P.R. 134/25)

Secondo l'art. 4, comma 8bis del DPR 134/25, la sanzione consiste in "attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare". È previsto che queste attività, deliberate di volta in volta dal C.d.C, siano svolte sempre a scuola e da docenti specificatamente incaricati. Anche in relazione alla breve durata della sanzione, si intende valorizzare la dimensione riflessiva e autoriflessiva della sanzione, cercando di personalizzare l'attività, con la condivisione e la partecipazione dello studente e della famiglia. Questa tipologia di sanzione si può concretizzare ordinariamente nella richiesta allo studente di leggere e riassumere un testo, di produrre una riflessione scritta sulle conseguenze del proprio comportamento o su un tema di ed. civica e/o la realizzazione di un elaborato, spesso da presentare alla classe.

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
Reiterazioni delle mancanze contenute nella sezione precedente.	- Sospensione di 1 o 2 giorni e svolgimento di attività di approfondimento a scuola; eventuale risarcimento del danno. - Esclusione dai viaggi d'istruzione o dalle attività didattiche fuori aula.	Consiglio di Classe (convocato dal Coordinatore didattico su segnalazione del docente interessato)
Comportamenti lascivi, linguaggio volgare, insulti.	- Sospensione di 1 o 2 giorni e svolgimento di attività di approfondimento a scuola; eventuale risarcimento del danno. - Esclusione dai viaggi d'istruzione o dalle attività didattiche fuori aula.	Consiglio di Classe (convocato dal Coordinatore didattico su segnalazione del docente interessato)

Gravi violazioni delle norme da rispettare nei laboratori, in palestra, negli spazi attrezzati, per le quali si rimanda ai regolamenti specifici.	• Sospensione di 1 o 2 giorni e svolgimento di attività di approfondimento a scuola; eventuale risarcimento del danno. • Esclusione dai viaggi d'istruzione o dalle attività didattiche fuori aula.	• Consiglio di Classe (convocato dal Coordinatore didattico su segnalazione del docente interessato)
Utilizzo improprio delle scale di emergenza	• Sospensione di 1 giorno e svolgimento di attività di approfondimento a scuola. • Esclusione dai viaggi d'istruzione o dalle attività didattiche fuori aula.	• Consiglio di Classe (convocato dal Coordinatore didattico su segnalazione del docente interessato)
Danneggiamento di arredi e/o strumenti; lancio di oggetti e atti vandalici nelle aule, nei locali dell'istituto e negli spazi di pertinenza. Furti. Scritte sui banchi, sui muri, sulle porte ecc.	• Sospensione di 1 o 2 giorni e svolgimento di attività di approfondimento a scuola; eventuale risarcimento del danno. • Esclusione dai viaggi d'istruzione o dalle attività didattiche fuori aula.	• Consiglio di Classe (convocato dal Coordinatore didattico su segnalazione del docente interessato)
Fumare (anche sigarette elettroniche) all'interno dell'edificio scolastico o nelle aree di pertinenza della Scuola	• Sospensione di 1 o 2 giorni e svolgimento di attività di approfondimento a scuola. • Esclusione dai viaggi d'istruzione o dalle attività didattiche fuori aula.	• Docente o docenti interessati • Consiglio di Classe (convocato dal Coordinatore didattico su segnalazione del docente interessato)
Utilizzo dei telefoni cellulari ed altri dispositivi elettronici in violazione della <i>privacy</i> .	• Sospensione di 1 o 2 giorni e svolgimento di attività di approfondimento a scuola. • Esclusione dai viaggi d'istruzione o dalle attività didattiche fuori aula.	• Consiglio di Classe (convocato dal Coordinatore didattico su segnalazione del docente interessato)

Introduzione e uso nella scuola di alcolici e sostanze alteranti.	• Sospensione di 1 o 2 giorni e svolgimento di attività di approfondimento a scuola. • Esclusione dai viaggi d'istruzione o dalle attività didattiche fuori aula.	• Consiglio di Classe (convocato dal Coordinatore didattico su segnalazione del docente interessato)
Falsificazione di firme e/o documenti.	• Sospensione di 1 o 2 giorni e svolgimento di attività di approfondimento a scuola. • Esclusione dai viaggi d'istruzione o dalle attività didattiche fuori aula.	• Consiglio di Classe (convocato dal Coordinatore didattico su segnalazione del docente interessato)
Comportamenti inadeguati e gravi durante le uscite didattiche, i viaggi d'istruzione, e attività di Alternanza Scuola-Lavoro.	• Sospensione di 1 o 2 giorni e svolgimento di attività socialmente utili o a scuola o presso enti convenzionati con la scuola. • Esclusione dai viaggi d'istruzione o dalle attività didattiche fuori aula.	• Consiglio di Classe (convocato dal Coordinatore didattico su segnalazione del docente interessato)

**SANZIONI CHE COMPORTANO L'ALLONTANAMENTO TEMPORANEO DELLO STUDENTE
DALLE LEZIONI PER UN PERIODO COMPRESO TRA 3 E 15 GIORNI**

(Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola
secondari, art. 4 comma 1 D.P.R. 249/98 modificato dal
D.P.R. 235/07 e dal D.P.R. 134/25)

Secondo l'art. 4, comma 8ter del DPR 134/25, la sanzione consiste in "attività di cittadinanza attiva e solidale". È previsto che queste attività siano svolte presso strutture ospitanti convenzionate, o "in caso di indisponibilità delle strutture ospitanti" e "nelle more della definizione degli elenchi regionali delle strutture ospitanti", presso la scuola, a favore della comunità scolastica. La convenzione disciplina il percorso, tempi, modalità, contesto e limiti del suo svolgimento. La vigilanza e la verifica delle presenze è in capo alle strutture ospitanti.

Tali attività devono ovviamente avere una "finalità educativa" e tendere al "rafforzamento del senso di responsabilità".

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
Reiterazioni delle mancanze contenute nella sezione precedente.	- Sospensione di 3 o più giorni (max 15) e svolgimento di attività di cittadinanza attiva e solidale o a scuola o presso enti convenzionati con la scuola; eventuale risarcimento del danno. - Esclusione dai viaggi d'istruzione o dalle attività didattiche fuori aula.	Consiglio di Classe (convocato dal Coordinatore didattico su segnalazione del docente interessato)
Introduzione e uso nella scuola di alcolici e sostanze alteranti.	- Sospensione di 3 o più giorni (max 15) e svolgimento di attività di cittadinanza attiva o solidale presso enti convenzionati con la scuola o in alternativa a scuola; eventuale risarcimento del danno. - Esclusione dai viaggi d'istruzione o dalle attività didattiche fuori aula.	Consiglio di Classe (convocato dal Coordinatore didattico su segnalazione del docente interessato)

Comportamenti o parole che creano forte disagio e/o emarginazione. Uso di termini gravemente offensivi, che ledono la dignità altrui, gravi ingiurie e diffamazioni. Discriminazioni di carattere culturale, etnico e religioso.	• Sospensione di 3 o più giorni (max 15) e svolgimento di attività socialmente utili o a scuola o presso enti convenzionati con la scuola ed eventuale risarcimento del danno. • Esclusione dai viaggi d'istruzione o dalle attività didattiche fuori aula.	• Consiglio di Classe (convocato dal Coordinatore didattico su segnalazione del docente interessato)
--	---	--

SANZIONI CHE COMPORTANO L'ALLONTANAMENTO TEMPORANEO DELLO STUDENTE DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA PER UN PERIODO SUPERIORE A 15 GIORNI

(Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondari, art. 4 comma 1 D.P.R. 249/98 modificato dal D.P.R. 235/07 art. 4 comma 1 e dal D.P.R. 134/25)

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
Reiterazioni delle mancanze contenute nella sezione precedente.	- Sospensione superiore ai 15 giorni - Esclusione dai viaggi d'istruzione o dalle attività didattiche fuori aula.	Consiglio d'Istituto
Comportamenti o parole che creano forte disagio e/o emarginazione. Uso di termini gravemente offensivi, che ledono la dignità altrui, gravi ingiurie e diffamazioni. Discriminazioni di carattere culturale, etnico e religioso.	- Sospensione superiore ai 15 giorni - Esclusione dai viaggi d'istruzione o dalle attività didattiche fuori aula.	Consiglio d'Istituto
Atti di violenza e/o che mettono in pericolo l'incolumità altrui. Istigazione all'illecito e provocazione di risse.	- Sospensione superiore ai 15 giorni - Esclusione dai viaggi d'istruzione o dalle attività didattiche fuori aula. - Risarcimento del danno	Consiglio d'Istituto
Diffusione di foto, videoregistrazioni e audio registrazioni con cellulari o altri dispositivi non autorizzate che violino diritti e libertà fondamentali della persona, in particolare della loro immagine e dignità.	- Sospensione superiore ai 15 giorni - Esclusione dai viaggi d'istruzione o dalle attività didattiche fuori aula.	Consiglio d'Istituto

Furto di documenti ufficiali.	• Sospensione superiore ai 15 giorni • Esclusione dai viaggi d'istruzione o dalle attività didattiche fuori aula.	• Consiglio d'Istituto
-------------------------------	---	--

**SANZIONI CHE COMPORTANO L'ALLONTANAMENTO TEMPORANEO DELLO STUDENTE
DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA FINO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO**

(Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola
secondari, art. 4 comma 1 D.P.R. 249/98 modificato dal
D.P.R. 235/07 e dal D.P.R. 134/25)

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
Recidiva rispetto a reati che violino la dignità ed il rispetto per la persona umana.	Risarcimento del danno. Esclusione dai viaggi d'istruzione e dalle attività didattiche fuori aula. Sospensione con allontanamento fino al termine dell'anno scolastico dalla comunità scolastica.	Consiglio d'Istituto
Atti di grave violenza.		
Infrazioni connotate da una particolare gravità, tali da determinare seria apprensione a livello scolastico.		
Detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.		
Partecipazione ad atti o azioni che possano mettere in grave pericolo la propria incolumità e quella degli altri, in occasione di viaggi d'istruzione, degli stage in Italia e all'estero.		

**SANZIONI CHE COMPORTANO L'ESCLUSIONE DELLO STUDENTE DALLO SCRUTINIO FINALE O
LA NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI**

(Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola
secondari, art. 4 comma 1 D.P.R. 249/98 modificato dal
D.P.R. 235/07 e dal D.P.R. 134/25)

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
Recidiva rispetto ad atti di rilevante violenza o connotati da particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello scolastico e sociale e da non consentire interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità scolastica.	Sospensione che comporta l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi. Risarcimento del danno.	Consiglio d'Istituto

Il seguente verbale ha ricevuto approvazione unanime dal Collegio dei Docenti

in data: 14 maggio 2026